

Chiodi arruola consulentiscoppia la polemica

«Il commissario per la ricostruzione, Gianni Chiodi, arruola due nuovi consulenti nell'ambito delle attività post sisma, con contratti da 60 mila euro» è l'attacco di una nota dei Cattolici democratici per L'Aquila, che ritengono che la notizia stia passando in silenzio. «Si tratta di Filippo Donati e Mauro Orefice, chiamati a far parte della commissione consultiva istituita dall'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri numero 4013, quella conseguente all'azione di razionalizzazione dei costi della governance della ricostruzione decisa dal ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca, inviato del premier, Mario Monti, per la gestione del post terremoto. Tutto ciò mentre quanto previsto nell'ordinanza per sbloccare le pratiche per gli interventi di ristrutturazione delle case più danneggiate, quelle classificate E, non viene ancora attuato, inoltre con questioni come il taglio del 40 per cento del numero dei precari Co.co.co della struttura per la gestione dell'emergenza, organismo azzerato nell'ordinanza Barca, ancora sul tappeto».

«I due consulenti - secondo i Cattolici democratici per L'Aquila - si occuperanno di tutte le questioni che, in precedenza, erano di competenza della commissione tecnico-scientifica, organismo sciolto a seguito della ordinanza 4013. Stando al decreto, ai due verrà affiancato un terzo consulente. Rimane in piedi, invece, la segreteria tecnica della commissione, al cui responsabile spetta un'indennità di 30 mila euro». «Il provvedimento, di cui è stata dichiarata l'urgenza, è provvisoriamente efficace, in attesa del pronunciamento di legittimità della Corte dei conti» conclude la nota. Secca la replica della struttura commissariale: «Le dichiarazioni circa la presunta nomina di altri due consulenti per la struttura commissariale si basano sulla incapacità di leggere le ordinanze e sulla volontà di mistificare la verità. A tal proposito si ricorda che con la opcm 4013 la commissione tecnico scientifica, introdotta con una ordinanza di fine 2009, è stata cancellata insieme ai suoi 6 componenti. Al suo posto è stata istituita la commissione consultiva composta da 3 membri, quindi 3 in meno della precedente. Con recente decreto, il commissario delegato per la ricostruzione ha pertanto proceduto alla nomina di due dei tre membri previsti».